

No. XI.  
CONCERT  
im Saale des Gewandhauses,  
Donnerstags, den 15. December, 1808.

Erster Theil.

Phantasie für das vollstimmige Orchester, von Neukomm, J. Haydn's Schüler.

Scene, von Mozart, gesungen von Demois. Herbst.

Bella mia fiamma, addio! Non piacque al Cielo  
di renderci felici! Ecco reciso,  
prima d'esser compito  
quel purissimo nodo,  
che strinsero fra lor gl'animi nostri  
con il solo volere.

Vivi, cedi al destin, cedi al dovere!

Dalla giurata fede  
la mia morte t'assolve;

a più degno consorte .... oh pene!..... unita,  
vivi più lieta, e più felice vita!

Ricordati di me!..... mà non mai turbi  
d'un infelice sposo

la rara rimembranza il tuo riposo! —

Regina! io vado ad ubbidirti! Ah tutto  
finisca il mio furor col morir mio!

Cerere, Alfeo, diletta sposa, addio!

Resta, o cara! Acerba morte  
mi separa, oh Dio! da te.

Prendi cura di sua sorte! (a Cerere)  
consolarla almen procura! (ad Alfeo)

Vado..... ahi lasso!

Addio-per sempre!

Questo affanno, questo passo

è terribile per me!

Dov'è il tempio? dov'è l'ara?

Vieni, affretta  
la vendetta!

Questa vita così amara  
più soffribile non è.

Violoncell-Concert von Arnold, gespielt von Herrn  
Dotzauer.

M II 9 14